



CONFAI
Confederazione Agromeccanici
Roma

Comunicato stampa

Roma-Grosseto, 7 aprile 2009

**NUOVA SEDE E NUOVO PRESIDENTE PER AEMAF GROSSETO
ALLA GUIDA DEGLI AGROMECCANICI GROSSETANI
GIANCARLO BALLERINI**

Nella relazione annuale il presidente uscente Giotto Salvadori traccia un bilancio della categoria, in attesa del riconoscimento operativo all'interno dell'agricoltura. Segnali positivi per i frantoiani: Confai accreditata al Tavolo della filiera olivicolo-olearia del Mipaaf.

Nuova sede e nuovo presidente alla guida di **Aemaf Grosseto**, l'Associazione esercenti macchine agricole e frantoi della provincia toscana aderente a Confai.

Al **presidente uscente Giotto Salvadori** è subentrato **Giancarlo Ballerini**, al quale sono stati rivolti i migliori auguri di buon lavoro, nell'interesse della categoria delle imprese agromeccaniche e dei frantoiani, dallo stesso Salvadori, dal **direttore Germana Boccafogli** ma anche dal **presidente nazionale di Confai, Leonardo Bolis**, e dal **coordinatore Sandro Cappellini**.

L'assemblea annuale ha visto anche l'inaugurazione della nuova sede di via Siria 96, a Grosseto. La «nuova casa» per gli associati ad Aemaf Grosseto, realtà che opera ormai da 14 anni anche nella limitrofa provincia di Viterbo, tramite un ufficio distaccato.

La relazione di Salvadori ha posto in luce il momento di particolare difficoltà del comparto, frenato negli investimenti da una mancanza di apertura del Piano di sviluppo rurale verso il contoterzismo, da oneri burocratici e previdenziali eccessivi per il comparto e da una congiuntura economica fortemente negativa a livello internazionale.

Senza tralasciare gli aspetti più pregnanti dell'attività agromeccanica, legata ai cicli stagionali. «Lo scorso autunno – ha specificato infatti Salvadori – le forti piogge hanno ridotto drasticamente la semina dei cereali e gli effetti sul mercato si conosceranno solamente nella seconda metà del 2009». Inoltre, secondo Salvadori, «anche in provincia di Grosseto i contoterzisti professionali devono fare i conti con la concorrenza sleale degli imprenditori agricoli che si improvvisano nella lavorazione dei terreni altrui, camuffando da attività connessa quella che invero svolgono come attività principale, con grave danno sia per gli stessi clienti che per gli agromeccanici rispettosi delle regole.».

Senz'altro positivo, non soltanto per Aemaf Grosseto, il lavoro svolto da Confai a livello nazionale per il settore dei frantoi oleari, segmento costituito a livello sindacale da circa 800 aziende, localizzate in diverse regioni italiane: Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo, Campania e Sicilia.

«La sezione Frantoi di Confai – ha detto il presidente nazionale, Leonardo Bolis - è già stata accreditata a livello ufficiale al Ministero per le Politiche Agricole ed è già stata convocata alla prima riunione del Tavolo di Filiera olivicolo-oleario».

Un successo sindacale che in parte mitiga le sofferenze del comparto. «Tuttavia – ha riconosciuto Bolis - si intravede una svolta positiva per le aziende della trasformazione dell'olio extravergine di oliva, a partire dalla campagna di informazione rivolta ad accrescere la conoscenza delle proprietà nutrizionali e salutistiche dell'olio extravergine di oliva e favorirne il consumo».

Per l'attuazione del programma di informazione, sono stati stanziati diversi milioni di euro. «Ma se i finanziamenti per la molitura delle olive dovessero passare attraverso i Psr – ha spiegato Giotto Salvadori – per i contoterzisti si aprirebbe il solito problema relativo all'esclusione dai contributi economici». Una questione sulla quale Confai darà battaglia, esattamente come sta avvenendo per l'inquadramento a tutti gli effetti, degli agromeccanici nel settore agricolo.

Sede: 00186 Roma – Corso Vittorio Emanuele II n. 87 - Tel. 06.6852393 - 06.6852364 - www.confai.it
Coordinamento Nazionale: 46100 Mantova (MN) - Via Altobelli n. 3 - Tel. 0376.321664 - Fax 0376.325452
Sede Amministrativa: 25030 Roncadelle (BS) - P.zza Nikolajewka n. 29 - Tel. 030.2583264 - Fax 030.2580273